

SPRAY  
ITALY

JANNIS KOUNELLIS  
"Senza titolo" 1965,  
metra di Napoli, p.za Dante,  
courtesy Comune di Napoli



## ASCOLI PICENO

Nel maggio scorso si è costituita l'Associazione Arte Contemporanea Picena, presieduta da Andrea Valentini, diretta da Adele Cappelli con Alessandro Zechini responsabile dei programmi educativi. Ristrutturato un ampio spazio commerciale - che è stato chiamato "Cantiere" - lo hanno adibito a sede dell'Associazione, sala mostre e biblioteca. L'attività è partita con un incontro a cui hanno partecipato un folto pubblico, artisti, critici, personaggi della cultura. Tra questi lo scrittore Christian Caliandro e lo sponsor degli eventi artistici di Civitella del Tronto, Gino Natoni. Nell'occasione sono state annunciate le prossime iniziative, proiettati cortometraggi d'artista ed esposte opere di alcuni operatori visuali. Tra ottobre e novembre è stato attuato il progetto "Archeologie Contemporanee 02" che ha coinvolto Giuseppe Stampone ed Eugenio Tibaldi i quali durante una lunga residenza sono entrati in rapporto con la comunità locale e hanno tratto ispirazione dalle problematiche ambientali realizzando lavori che mettevano a fuoco aspetti positivi e negativi del territorio. Le opere sono state presentate nelle sale di Palazzo Panichi, sede del Museo Archeologico Statale della città, tra i reperti dell'antico popolo dei Piceni. Stampone si è concentrato sull'idea di ricostruzione della microstoria locale, così come egli l'ha potuta percepire, conferendole valenza di macrostoria universale. Ed ecco le segnaletiche stradali con indicazioni di personaggi

morti in modo violento, luoghi divenuti famosi per episodi di rivolta popolare o di guerra; ecco i loculi partigiani del cimitero di Ascoli incorniciati in un'architettura fascista; ecco i ritratti di residenti di tutte le generazioni e altro ancora. Tibaldi ha fatto il punto sul declino di modelli di sviluppo che sta interessando il Piceno con l'abbandono di infrastrutture industriali, in particolare della SGL Carbon - fabbrica che dava lavoro a centinaia di operai, ma altamente inquinante per la produzione di elettrodi di carbonio e grafite - dismessa nel 2007 dopo che per decenni aveva ammorbatto l'aria della zona (peraltro non distante dal centro storico), causando seri danni alla salute dei cittadini e all'agricoltura. L'entusiasmo di continuare sulla via imboccata non manca. Più di mille associati e diversi sponsor appoggiano economicamente l'organizzazione. La prossima estate l'Associazione ascolana si propone di diventare il terzo polo tra Castelbasso e Civitella.

-Anna Maria Novelli

## BARI

La Galleria Bluorg propone la mostra "La natura delle cose", a cura di Giuseppe Bellini e Gaia Valentino, con le installazioni di Franco Dellerba, Tarshito, Alessandro Boezio, Peppino Campanella, Luigi De Palma + Martino Pinto, Franco Menolascina, Christian Chiatante, Dino Palmisano. L'esposizione pone l'attenzione sull'attuale panorama artistico-produttivo attraverso il lavoro di artisti e designer che nei propri lavori evocano l'essenzialità della natura, la morfologia degli elementi vegetali, la

magia dell'energia vitale, cercando di coniugare forma e funzione.

A Polignano a Mare, nel Museo Pino Pascali, la mostra "Compagni di strada" curata da Lia De Venere, attraverso una selezione di lavori degli artisti-compagni di strada di Pino Pascali (artisti noti a livello internazionale come Kounellis, Ceroli, Fioroni, Lombardo, Mambor, Tacchi, Schifano, Angeli, Festa), illustra le vicende artistiche di quel periodo, i temi che gli artisti affrontarono e i modelli cui si ispirarono, le eredità che hanno lasciato alle generazioni successive. Per ognuno degli artisti sono presenti nel museo due opere, una del periodo compreso tra l'inizio degli anni Sessanta e il 1968, e l'altra di epoca successiva che offre testimonianza, anche se in maniera sintetica, degli sviluppi delle premesse delle singole ricerche.

Formaquattro, dopo la bella personale di Pierluca Cetera (a cura di Roberto Lacarbonara) presenta la mostra "Till the end" di Luigi Filograno, a cura di Giuliana Schiavone. La personale analizza e mette in scena l'estetica del tempo, descrive le icone che contraddistinguono ogni suo stadio, isola le tensioni dell'essere alla ricerca di uno spazio stabile. "Il tempo guarirà tutto, ma che succede se il tempo stesso è una malattia?" Le raffinate immagini dell'artista si rivelano un input efficace per riflettere sugli esiti di una ricerca che sembra non essere ancora ad una fine.

Hidetoshi Nagasawa e Luigi Presicce, negli spazi del Torrione Passari di Molfetta, nel centro per l'arte contemporanea diretto da Giacomo Zaza, propongono opere inedite e recenti, alcune delle quali site-specific. Nagasawa con i suoi lavori medita sulla

leggerezza della materia, tanto più rarefatta quanto più immateriale, rigenerazione dei sensi e del pensiero. Presicce nelle azioni, nei video e nelle fotografie esalta il dato esoterico dell'immagine, definendo un mondo metafisico e visionario, intriso di segni e simboli della propria eredità culturale. A Palazzo Barnaba a Martina Franca (TA), la Fondazione Noesi inaugura la personale di Antonio Paradiso "ARTE + ANTROPOLOGIA/ANTROPOLOGIA + ARTE", a cura di Lidia Carrieri e Antonella Marino. La mostra presenta un'ampia selezione di lavori (sculture in pietra, fotografie, video e documenti d'epoca) realizzati dall'artista pugliese tra la fine degli anni Sessanta e gli anni Ottanta.

-Maria Vinella

Carte, segni e simbologie arcane nei lavori di Delio Gennai ospitato da Nuova Era. "Laboratorio di segni" raccoglie progetti e installazioni incentrati sulla levità poetica del bianco, assoluto, puro ed essenziale. Quasi impalpabili trine, le opere di Gennai inglobano suggestioni culturali plurime, tra architettura e decorazione, rendendo il segno stralciato e ricodificato un linguaggio universale. Impostato su sovrapposizioni, tagli, spaziature, varchi che invitano a essere attraversati, illusioni prospettiche, il lavoro di Gennai esalta l'armonia della forma, il suo raziocinio e insieme le sue infinite possibilità comunicative. Un percorso labirintico e a tratti iniziatico, tra maestria artigianale e visionarietà. Segnaliamo anche la collettiva "Consòlo Meridionale-una storia del sud", presso l'Atelier casa d'Arte, a cura di Rosemarie Sansonetti e la mostra